



News and public statements from the OSCE Parliamentary Assembly.

ORGANIZATION FOR SECURITY AND CO-OPERATION IN EUROPE
PARLIAMENTARY ASSEMBLY

OSCE Parliamentary Assembly leaders react to the crisis in and around Ukraine

[Для получения русской версии нажмите здесь.](#)

COPENHAGEN, 21 February 2022 – Responding to the deteriorating security situation in eastern Ukraine and indications of military build-ups that raise concerns over an escalation of the conflict, the President of the OSCE Parliamentary Assembly, Swedish parliamentarian Margareta Cederfelt, and OSCE PA Secretary General Roberto Montella today expressed deep concern and reiterated the PA's support for continued high-level dialogue.

"We are extremely worried by the continued escalation of violence in eastern Ukraine, including news of intensified shelling of civilian areas," said President Cederfelt. "After seeing media reports of civilians fleeing the area and military mobilizations, we urge in the strongest possible terms that parties refrain from provocative acts that could escalate the crisis. The lives and future of the people who live in the regions affected by the conflict are the guiding motive of our engagement in the international community efforts to resolve this crisis."

"There is only one acceptable way to resolve the crisis in and around Ukraine, and that is through honest dialogue based on the fundamental principles shared by all parties of the Helsinki Final Act – including full respect for all countries' sovereignty and territorial integrity," SG Montella said. "We urge continued pursuit of diplomacy, and recommitment to resolving differences by fully implementing the Minsk agreements in good faith. All necessary measures must be taken to avoid full-scale war and to resolve the conflict that has already claimed 14,000 lives in the Donbas region."

Cederfelt and Montella reiterated the PA's support for the diplomatic efforts of the OSCE Polish Chairmanship, and urged utilizing all of the OSCE's risk reduction tools, including the transparency-building mechanisms of the OSCE's Vienna Document and the Trilateral Contact Group. They also highlighted the role of parliamentary diplomacy and said that the OSCE PA will continue to facilitate dialogue. They reiterated the Assembly's support for the work of more than 1,300 OSCE women and men who serve in Ukraine to observe and report in an impartial, objective way on the developments on the ground and to facilitate dialogue. They also reiterated the Assembly's consistent support to the

OSCE PA Special Representative on Disinformation and Propaganda Oscar Mina (San Marino) added that the increasingly hostile and inflammatory rhetoric undermines diplomatic efforts to foster peace and stability. "I condemn the use of intimidation and disinformation campaigns and call on everyone to cease their propaganda campaigns at the expense of civilians," Mina said.

The crisis in and around Ukraine is expected to feature prominently at the OSCE PA's Winter Meeting later this week. Hundreds of OSCE parliamentarians will gather for the hybrid Winter Meeting that will include a plenary debate on the theme *Security Guarantees and the Indivisibility of Security in Europe: Role of the OSCE*.

MEDIA CONTACT

Nat Parry, Head of Communications and Press

Office: +45 33 37 80 55

Mobile: +45 60 10 81 77

Email: nat@oscepa.dk

[friend on facebook](#) || [forward to a friend](#) || [follow on twitter](#)

[unsubscribe from this list](#) | [update subscription preferences](#)

Traduzione di cortesia del comunicato OSCE PA ;

COPENHAGEN, 21 febbraio 2022 – In risposta al deterioramento della situazione della sicurezza nell'Ucraina orientale e alle indicazioni di potenziamenti militari che destano preoccupazione per un'escalation del conflitto, il Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, la parlamentare svedese Margareta Cederfelt e il Segretario generale dell'AP dell'OSCE Roberto Montella ha espresso oggi profonda preoccupazione e ha ribadito il sostegno dell'AP al proseguimento del dialogo ad alto livello. "Siamo estremamente preoccupati per la continua escalation della violenza nell'Ucraina orientale, comprese le notizie di intensificati bombardamenti di aree civili", ha affermato il presidente Cederfelt. "Dopo aver visto i resoconti dei media su civili in fuga dall'area e mobilitazioni militari, sollecitiamo con la massima fermezza che le parti si astengano da atti provocatori che potrebbero aggravare la crisi. Le vite e il futuro delle persone che vivono nelle regioni colpite dal conflitto sono il motivo guida del nostro impegno negli sforzi della comunità internazionale per risolvere questa crisi". "C'è un solo modo accettabile per risolvere la crisi dentro e intorno all'Ucraina, ed è attraverso un dialogo onesto basato sui principi fondamentali condivisi da tutte le parti dell'Atto finale di Helsinki, compreso il pieno rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale di tutti i paesi", ha detto SG Montella. "Esortiamo a perseguire la diplomazia e il nuovo impegno a risolvere le divergenze attuando pienamente gli accordi di Minsk in buona fede. Devono essere prese tutte le misure necessarie per evitare una guerra su vasta scala e per risolvere il conflitto che ha già causato 14.000 vittime nella regione del Donbas".

Cederfelt e Montella hanno ribadito il sostegno dell'AP agli sforzi diplomatici della Presidenza polacca dell'OSCE e hanno esortato a utilizzare tutti gli strumenti dell'OSCE per la riduzione del rischio, compresi i meccanismi di rafforzamento della trasparenza del Documento di Vienna dell'OSCE e del Gruppo di contatto trilaterale. Hanno inoltre evidenziato il ruolo della diplomazia parlamentare e hanno affermato che l'Assemblea parlamentare dell'OSCE continuerà a facilitare il dialogo. Hanno ribadito il sostegno dell'Assemblea al lavoro di oltre 1.300 donne e uomini dell'OSCE che prestano servizio in Ucraina per osservare e riferire in modo imparziale e obiettivo sugli sviluppi sul campo e per facilitare il dialogo. Hanno inoltre ribadito il costante sostegno dell'Assemblea al ripristino della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti.

Il Rappresentante speciale dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE per la disinformazione e la propaganda Oscar Mina (San Marino) ha aggiunto che, la retorica sempre più ostile e incendiaria va a sminuire gli sforzi diplomatici volti a promuovere la pace e la stabilità. "Condanno l'uso di intimidazioni e campagne di disinformazione e invito tutti a cessare questa propaganda a spese dei civili".